

Diritto d'autore e IA: novità legislative, regolatorie e di mercato

Isabella Splendore
Responsabile Area Giuridica e Internazionale
FIEG

**2026: Quale presente
e quale futuro per
l'informazione?**

Ediland Meeting 2026
Bologna, 16 giugno 2026

Editori vs. giganti della Rete: siamo in una fase nuova?

**Iniziative
legislative**

**Azioni
giudiziarie**

**Regolamentazione
e policy**

Mercato

Australia

Dal News Media Bargainig Code al News Bargaining Incentive (NBI)

Il NBI sostituisce la negoziazione con un prelievo strutturale: le piattaforme devono scegliere se stipulare accordi commerciali con gli editori o pagare una "tassa" del 2,25% dei ricavi attribuibili all'Australia, che il governo redistribuisce ai media.

Meccanismo di compensazione: Le piattaforme possono ridurre o azzerare l'onere stipulando accordi con gli editori. Ogni dollaro speso con grandi editori vale 1,5 volte come compensazione; con piccoli editori (meno di 2–10 milioni di AUD di ricavi), il moltiplicatore è 1,7.

Esempio: Una piattaforma con 100 milioni di AUD di ricavi, dovrebbe pagare 2,25 milioni. Se spende 1,5 milioni in accordi con grandi editori, grazie al moltiplicatore azzerare l'onere.

Dentro: Google, Meta e TikTok **Fuori:** LinkedIn, Microsoft e Apple

Distribuzione fondi: in base a numero giornalisti impiegati

Minimo 4 accordi: soglia 25%

Francia

Proposta di legge n.220 (2025-2026) presentata da Ms. Laure DARCOS e altri, al Senato, in data 12 dicembre 2025

Introduce una presunzione legale di utilizzo di contenuti protetti da parte degli AI provider, salvo prova contraria, al fine di facilitare la tutela dei diritti e incentivare comportamenti etici e trasparenti.

“Salvo prova contraria, in ogni procedimento civile, si presume che un oggetto protetto dal diritto d'autore o dai diritti connessi ai sensi della Legge sul diritto d'autore sia stato sfruttato dal sistema di intelligenza artificiale, a condizione che gli indicatori relativi allo sviluppo o all'implementazione di tale sistema o al risultato da esso generato rendano plausibile tale sfruttamento”.

Orientamento favorevole in ambito UE (parere Comitato Juri, Report Voss).

Equo compenso

Che cosa ha deciso la CGUE

IL PRINCIPIO	QUANDO È LEGITTIMO	GLI OBBLIGHI	IL RUOLO DELL'AGCOM	PERCHÉ LO AMMETTE
Gli Stati membri possono prevedere che gli editori di giornali abbiano diritto a un'equa remunerazione quando autorizzano i prestatori di servizi online a utilizzare le loro pubblicazioni 	 Il compenso deve essere il corrispettivo economico dell'autorizzazione all'uso online - L'editore deve poter rifiutare l'autorizzazione  L'editore deve poterla concedere anche gratuitamente	- Le piattaforme sono tenute a negoziare con gli editori - Durante la trattativa non possono limitare la visibilità dei contenuti - Devono fornire i dati necessari per calcolare il compenso 	- Stabilisce i criteri - Può determinare il compenso in caso di disaccordo - Vigila sul rispetto degli obblighi informativi - Può intervenire anche con sanzioni	- Per la Corte Ue rafforza la tutela degli editori - Aiuta gli editori a recuperare gli investimenti - Riequilibra il rapporto con i grandi piattaforme - Tutela proprietà intellettuale, libertà e pluralismo dei media - La limitazione alla libertà d'impresa è ritenuta giustificata e proporzionata

Google AI Overviews

Segnalazione FIEG all'AGCOM

in qualità di Digital Service Coordinator

- In Italia dal 26 marzo 2025, integrato come funzionalità non disattivabile di Google Search.
- L'utente riceve una risposta sintetica direttamente sulla piattaforma senza cliccare sui siti dei giornali (effetto *zero-click search* e disintermediazione).
- I dati raccolti da FIEG mostrano che nel 2025 il traffico da ricerca organica delle testate News è calato in media del 12%, con punte del 40% nell'editoria locale.
- Nei contenuti evergreen (salute, educazione, e scienza) si registrano cali significativi perché le risposte generate dall'IA sostituiscono direttamente la consultazione dell'articolo.

Tipologia	Delta% volume organico 25 vs. 24
News	-12%
locale	-14%
nazionale	-11%
finanza	-12%
sport	-4%
Altro	-29%
Salute	-44%
Education	-41%
Parenting	-61%
Scienza	-27%
Auto	-22%
Food	7%
Tech	-36%

Fonte: Survey FIEG

Delta % traffico organico 2025 vs 2024

Consultazione UE sui protocolli di opt-out per il text and data mining

L' AI Act e i relativi impegni del Codice di condotta GPAI richiedono l'identificazione e un accordo generale su protocolli di opt-out che possano essere considerati «all'avanguardia, tecnicamente realizzabili e ampiamente adottati dai titolari dei diritti in tutti i settori».

Nel gruppo di esperti UE, FIEG
è presente con esperti di
proprie aziende



Primo workshop il
2 giugno 2026.

- Libertà di scelta
- No monopolio del robots.txt
- Importanza del TDM Reservation Protocol
- Obblighi di trasparenza per i crawler

SPUR

Standards for Publisher Usage Rights

(Standard per i diritti
di utilizzo degli
editori)

Coalizione (lanciata da BBC, FT, Sky News, Telegraph e Guardian) che punta a definire regole condivise per l'uso dei contenuti giornalistici da parte dei sistemi di IA.

- ☐ No organismo di gestione collettiva
- ☐ No imposizione di tariffe per uso contenuti

- ☐ La coalizione lavora alla definizione di standard tecnici condivisi e di modelli di licenza che permettano agli sviluppatori di AI di accedere al giornalismo di qualità in modo legittimo e trasparente, garantendo al tempo stesso che gli editori mantengano il controllo sui propri contenuti e ricevano un compenso equo.
- ☐ Tra le questioni in esame, anche la valutazione dei possibili modelli di pagamento; ad esempio, si discute se deve essere previsto un compenso per ogni accesso ai contenuti (pay-per-crawl) oppure per ogni risposta generata dall'AI a partire da quei contenuti (pay-per-inference).

AI Large Language Model degli editori olandesi

Nel 2023: gli editori associati a **NDP Newsmedia** decidono di unire i propri archivi in un unico grande set di dati, da utilizzare esclusivamente per l'addestramento di modelli di linguaggio di grandi dimensioni (LLM), come punto di riferimento unico per dati di addestramento di alta qualità.

Nel 2025: viene annunciato **GPT-NL**, un LLM B2B, finanziato dal governo olandese; conforme alle norme sul copyright e al GDPR, pronto per l'AI Act; applica prezzi di mercato. Licenza professionale e scientifica.

- Fondamenti: 20 anni di dati giornalistici di alta qualità. L'ANP (prima agenzia stampa olandese) ha aderito all'iniziativa.
- Controllo: nessun servizio giornalistico concorrente senza previo consenso; monitoraggio per impedire il transfer learning; opzione di opt-out quando l'LLM viene riqualificato; gli utenti devono rispettare l'opt-out TDM.
- Remunerazione: quota dei ricavi delle licenze anziché remunerazione anticipata; gli editori di notizie ricevono una licenza LLM gratuita.

Grazie

splendore@fiege.it